

Comunicato stampa LAV del 13 ottobre 2025

CORSE CLANDESTINE DI CAVALLI: LAV LANCIA UNA PETIZIONE PER CHIEDERE UNA LEGGE E FERMARE QUESTO FENOMENO CRIMINALE

LAV: SERVONO PENE PIU' SEVERE E NUOVI STRUMENTI INVESTIGATIVI IN GRADO DI FARE GIUSTIZIA COME PROPOSTO DALLA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA

Le corse clandestine di cavalli non sono solo un grave maltrattamento sugli animali: sono veri e propri eventi criminali, organizzati dalla criminalità mafiosa per affermare il controllo sul territorio e il proprio prestigio sociale. Lo conferma [l'ultimo Rapporto Zoomafia LAV 2025](#) e lo certifica, per la prima volta, anche una Commissione parlamentare d'inchiesta. **LAV ha deciso di lanciare una petizione per chiedere al Governo e al Parlamento di tradurre in legge le proposte avanzate dalla Commissione.**

Il 24 luglio scorso nella Prefettura di Catania stata presentata una relazione storica: per la prima volta una Commissione parlamentare d'inchiesta ha dedicato un intero dossier al fenomeno delle corse clandestine di cavalli, all'interno dell'indagine sulle cosiddette "zoomafie". Infatti, la **"Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su altri illeciti ambientali e agroalimentari"** ha tra i suoi compiti stabiliti dalla legge anche quello di *"indagare sulle attività illecite legate al fenomeno delle cosiddette zoomafie e verificare la corretta applicazione del Codice Penale"*.

I numeri sono chiari: nel 2024 sono stati registrati 17 interventi delle forze dell'ordine, 7 corse clandestine denunciate, 70 persone denunciate, 29 cavalli e 1 pony sequestrati. Dal 1998 al 2024 compreso, grazie ai dati raccolti dall'Osservatorio Zoomafia LAV, sappiamo che sono state denunciate 4324 persone, sequestrati 1430 cavalli e bloccate 165 corse e gare clandestine. Un fenomeno endemico, con epicentro nel Sud Italia, in particolare Catania, Palermo, Messina e Ragusa, ma che si estende anche al Centro, coinvolgendo Lazio e Abruzzo.

Le proposte della Commissione nello specifico intendono:

- **Punire chi promuove le corse in modo organizzato e reiterato**, riconoscendone la natura criminale e lucrativa e permettendo l'uso di strumenti investigativi come le intercettazioni telefoniche;
- **Consentire l'impiego di agenti sotto copertura** che oggi paradossalmente vietato dalla normativa vigente;
- **Aumentare le pene per gli organizzatori delle gare clandestine;**
- **Introdurre sanzioni penali per chi diffonde online video di maltrattamenti, anche se non ne l'autore;**
- **Istituire centri di recupero "protetti" per i cavalli sequestrati;**
- **Demolire le stalle abusive;**
- **Creare una Banca dati interforze sui reati contro gli animali;**
- **Avviare percorsi di formazione specialistica per le forze dell'ordine.**

Si tratta di un cambio di rotta importante: la relazione propone strumenti nuovi e concreti per combattere un crimine radicato e pericoloso, troppo a lungo sottovalutato. **La relazione analizza i vari aspetti dell'illegalità delle corse clandestine di cavalli e delinea alcune proposte volte a rafforzare l'azione dello Stato e delle istituzioni** con l'inasprimento delle pene, l'adozione di nuovi strumenti investigativi e di prevenzione e nuove misure amministrative e patrimoniali.

Strade pubbliche occupate illegalmente, decine di uomini e mezzi impiegati per proteggere le gare, video postati sui social come un vero e proprio rito collettivo che coinvolge decine di persone. A farne le spese

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa

m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti Press Officer

m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it



**DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI**

sono i cavalli che vengono frustati, drogati di sostanze farmacologiche vietate, rinchiusi in ambienti malsani, costretti a gare su piste non idonee e in condizioni di estremo stress.

“La nostra petizione è indirizzata al Ministro della Giustizia Carlo Nordio, al Presidente del Senato Ignazio La Russa, al Presidente della Camera dei Deputati Lorenzo Fontana, e ai Capigruppo della Commissione Giustizia di Senato e Camera. Crediamo che questi provvedimenti siano necessari perché il contrasto alle corse clandestine di cavalli richiede un impegno coordinato e una visione strategica” dichiara **Gianluca Felicetti, presidente LAV che continua:** *“E’ necessario agire sulla prevenzione, rafforzare gli strumenti investigativi, inasprire le pene, colpire le infrastrutture criminali per smantellare le radici profonde di un fenomeno che lede legalità diritti degli animali”*.

Valentina Faraone Responsabile Ufficio Stampa
m +39 329 0398535 t +39 06 44 61 220 mail v.faraone@lav.it

Claudia Valenti Press Officer
m +39 320 6770285 t +39 06 94412309 mail c.valenti@lav.it



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI